

Caro Professore

Nelle grazie della brigata di 'Ella si è presa per
me odo unanime qualche notizia sopra quell'giusto e ricco
lò Cadavaro. Mi spiace assai che ogni ricerca sia rima-
sta inutile, e li poveri assegnarsi ad ignorare
più anche il cognome.

Le fui ingratamente grato della notizia
che Ella mi dà, d'aver così ritrovato un altro d'opere
opuscoli poetico-storici d'una altra volta le mandai
una nota. Io ho adesso, o almeno per adesso, abbonato
ormai il pensiero che avevo di ripubblicare il meglio
d'opere poetiche storiche, siccome l'Ediz. del male
raccolgo queste rare pubblicazioni, fin con un
plein-fournement, ed io restai colle spese. Sento
se Ella non avesse peranco fatto acquisto della
Mena di Parma, lasciamo andare, e grazie di
avviso: se poi Ella le avesse già acquistate, resta
che Ella mi avverta d'quanto le sono debite.

Quanto alle altre pubblicazioni:
Dunque se si che Ella mi fa cenno, la Biblioteca della
Scuola Normale per la quale si incetta, non ne
possiede alcuna, e potrebbero finire a complemento

Tutte altre cose venute per l'occasione del Centenario, che
poti a lei piacere farsi raccogliere per noi. Le
faremo per cui gratissimi / Ella vna' farne spedizione,
indicando la spesa se per avventura ce ne fosse, co-
sa che mi s'è avvertita nella sua pregiatissima.

Io non volevo più importunarla pel Carlo d'Este
pubblicato in ladra, e il quale le feci richiesta tempo
addietro. Sarò adesso contentissimo d'averlo posseduto,
interessandomi conoscere la lezione offerta dal nuovo
editore.

Quanto al pacco d'elli, si potrebbe sentire
l'amico Zenato se accise meglio d'parli capitare a
Napoli, e fare con la spesa molto minore che
se fossero mandati per spedizione.

Ma da modo d'illustrare la mia ric-
chezza per tanto farvi, e mi creda tutto
il dovuto.

Per di più a disa lamentiamo tutti la mancanza della signora
Elena, la quale ha quest'anno preferito Firenze ve-
cebi il piacere di sedere la settimana scorsa in
assai buona salute.